

www.diocesialbengaimperia.it

# PONENTE SETTE

Domenica, 13 gennaio 2019



**indioresi**

A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia  
Via Episcopio 5 - 17031 Albenga  
Tel. 0182.579316  
fax 0182.51440  
e-mail: pagine.ponente7@gmail.com

**da giovedì**  
**Avvenire nei vicariati**  
Riprendono giovedì 17 gennaio gli incontri dei responsabili della redazione di *Ponente Sette* con i vari vicariati della nostra diocesi. Incontri, che si svolgono in presenza di Domenico Soffiantini, capo area vendite e sviluppo di mercato di *Avvenire*, e hanno lo scopo di ricordare l'importanza del quotidiano cattolico e la necessità che la sua voce sia presente in ogni nostra parrocchia e casa.

## Istruzione. Sabato prossimo porte aperte e ultimo open day al Centro scolastico diocesano per promuovere la novità di un'offerta formativa sempre più completa «Redemptoris», nel cuore gli alunni



Gli alunni della scuola primaria alla Redemptoris Mater

**Il direttore Ruffino: «Al centro del progetto educativo la formazione integrale della persona». Aperte le iscrizioni per il 2018/19**

di ERALDO CIANGHEROTTI  
«Inventate disere». Ecco il motto del Centro scolastico diocesano di Albenga, preso d'assalto in questi giorni dalle famiglie per l'iscrizione dei propri figli a scuola. Un Istituto che dalla primaria alla secondaria superiore offre agli studenti una qualità formativa fatta di tradizione ed innovazione. Abbiamo incontrato il

direttore, monsignor Mario Ruffino per approfondire la vera e propria innovazione di questa scuola. Open day alla Redemptoris Mater. Quattro giornate nelle scorse settimane, un'altra in programma per sabato prossimo 19 gennaio. Si può già fare un bilancio sulle iscrizioni? Le prime giornate di

open day sono state positive. Abbiamo avuto incontri con molte famiglie interessate alla proposta educativa del Centro scolastico diocesano. È presto per fare previsioni sulle iscrizioni, ma siamo decisamente fiduciosi. Quali eccellenze e novità propone questo Istituto alle famiglie? La scuola è luogo di



La processione

**Polo con 400 alunni**  
Dal 3 settembre 2012 la Scuola Redemptoris Mater si sono trasferiti nel nuovo polo di via Leonardo da Vinci, 34 ad Albenga. L'istituto, con circa 400 alunni, conta 167 allievi alla primaria, 113 alle medie e 103 alle superiori. Aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 17, e al sabato, dalle 8 alle 12, è contattabile allo 0182.554970 e via e-mail: segreteria@csdalbenga.it

accoglienza e incontro. La sua qualità si esprime nella efficacia della relazione. Senza una qualificata relazione tra insegnante e allievo, l'azione formativa si esaurisce. Prima di accogliere uno studente accogliamo una persona. Da qui prioritariamente dobbiamo cercare di evidenziare i bisogni educativi di ciascuno, così da intercettarli e portarli al centro del progetto. Puntualità,

rispetto, apertura al dialogo correttezza di linguaggio, sobrietà e semplicità nei modi di porsi, spirito di collaborazione, attenzione ai bisogni degli altri, motivazione all'impegno, etica della responsabilità, sono gli ingredienti per un ambiente favorevole a generare formazione sui valori umani e culturali. Il vostro progetto educativo come si caratterizza? All'atto dell'iscrizione, le famiglie prendono visione delle linee generali del nostro progetto. In particolare, la formazione integrale della persona. Coltiviamo nei nostri giovani sia la dimensione culturale,

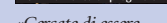
sia la dimensione spirituale. È su questo piano che si misura la qualità di una scuola di ispirazione cristiana e la maggioranza delle famiglie la sceglie per questo. Per altri la scelta è motivata dalla serietà degli studi proposti, dalle caratteristiche del curricolo, dalla buona organizzazione del servizio, dalla ricchezza dell'offerta formativa, dalla presenza di un supporto nell'attività di studio pomeridiano e nelle fasi di recupero, dall'azione svolta a sostegno della limitazione dell'insuccesso scolastico. Da decenni dirige la cattolica della diocesi. Crede nei giovani? Tutta la mia esperienza educativa è stata sostenuta e guidata dalla fiducia nei giovani, consapevole della loro chiamata alla ricerca del vero. Cosa cambierebbe per migliorare il sistema scolastico? Qual è il suo modello di scuola ideale? Non sono portato a idealizzare modelli. Sono interessato all'azione quotidiana nella cura educativa della persona. Essere tornato a dirigere una scuola è tempo pieno come la fa sentire? Provo serenità e gioia. Mi sento confermato nella mia scelta e rafforzato nella mia missione.

### L'iniziativa

## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

DI IVAN CATTANEO

Il tema proposto quest'anno è stato preparato dalle Chiese Cristiane dell'Indonesia, nazione dove i cristiani, nelle diverse confessioni, costituiscono il 10 per cento della popolazione. Queste comunità hanno vissuto per secoli in un contesto caratterizzato da una pluralità di etnie, lingue e religioni, in un clima pacifico e fondato sul principio del "vivere nella solidarietà e nella collaborazione". L'unità dei vari popoli costituenti la nazione, si rendeva evidente in particolare nella celebrazione delle feste; negli ultimi decenni le comunità cristiane hanno avvertito un deterioramento di questo clima collaborativo a causa del diffondersi della piaga della corruzione e dell'avidità che porta con sé un senso diffuso di ingiustizia. Anche in questa situazione i cristiani hanno trovato nella Parola di Dio, il faro che orienta la preghiera ed il conseguente impegno individuale e comunitario. L'esortazione divina scelta per questa settimana di preghiera, viene infatti rivolta dal Signore ad un popolo che è stato liberato dalla schiavitù e che sta per essere introdotto nella terra promessa; un popolo che deve fermarsi in alcuni momenti dell'anno per celebrare determinate feste, nelle quali rileggere lo sguardo a Dio, fonte della propria esistenza, ed esprimere così la propria gratitudine e gioia al Signore che lo ha costituito come tale e liberato. In questi giorni la liturgia ci propone testi della prima lettera di Giovanni, nei quali l'apostolo invita ad essere giusti come Dio è giusto: la giustizia di Dio è il suo essere e vivere pienamente l'Amore. L'ingiustizia è una ferita all'amore e ha come conseguenza la rottura delle relazioni, delle comunità e la disarmonia tra le stesse. Non sfugge quindi come sia proprio il cercare vivere realmente nell'amore, quindi dalla Parola di Dio, ciò che permette di ritrovarsi in armonia e pace pur nelle diversità esistenti. La Parola di Dio proposta, sottolineando l'importanza del vivere la giustizia, può inoltre essere colta come un invito, come anche san Paolo esortava a fare scrivendo a Timoteo, a preparare per coloro che hanno importanti compiti nella società civile: tra questi vi sono certamente coloro che sono chiamati a svolgere il delicato e importante compito di amministrare la giustizia. La nostra diocesi vivrà questo evento ecumenico nelle seguenti iniziative: il giorno dell'apertura della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, Guglielmo Borghetti, vescovo della diocesi, presiederà la celebrazione eucaristica, venerdì 18 gennaio alle ore 17.30, nella chiesa di san Benedetto Rebelli in Imperia. Una celebrazione ecumenica della Parola di Dio: la preghiera verrà guidata da Guglielmo Borghetti, dal pastore Jonathan Terino, delle Comunità Evangeliche Valdesi e da padre Claudiu Mihai, parroco della Comunità ortodossa-romena dei SS. Cirillo e Metodio. La celebrazione avrà luogo mercoledì 23 gennaio alle ore 21 nella chiesa della Santissima Annunziata in Imperia. Il 25 gennaio si chiuderà la settimana con la celebrazione eucaristica, alle ore 17.30, presieduta da Borghetti, nella chiesa cattedrale di Albenga.



Un momento di preghiera

**«Cercate di essere veramente giusti»: è il titolo di questa edizione che vede l'impegno di tutti per realizzare qui e ora l'unità di tutti i cristiani. L'apertura venerdì con Borghetti**

### Sant'Antonio abate

#### Diano Marina e la festa patronale

In parrocchia di Diano Marina si accinge a celebrare, domenica 20 gennaio, la festa patronale di Sant'Antonio abate. La preparazione della solennità sarà preceduta dal triduo, tenuto dal 17 al 19 gennaio. La comunità si ritroverà, durante le tre serate, già alle 17.15 per la recita del rosario, il vespro e l'Eucaristia alle ore 18. Sabato 19, alle 18, nella chiesa parrocchiale, si celebrerà la messa con tutti i battezzati del 2018. L'incontro proseguirà con l'appuntamento ormai abituale nelle opere parrocchiali, don Piana, alle ore 20.45. Un momento per condividere il cammino dell'anno appena concluso e ascoltare le proposte per il 2019. Domenica 20, orario festivo solito - 7, 9, 10, 11 e 18 - e la messa delle ore 11 sarà celebrata solennemente dal vescovo Guglielmo Borghetti e animata dal coro parrocchiale "don Angelo Bianco". Alle ore 16, sempre alla presenza del vescovo, canto solenne del vespro e a seguire, processione, con l'effigie del santo, per le vie della città. La processione sarà animata dalla banda musicale Città di Diano Marina e vedrà la partecipazione delle confraternite e delle associazioni laicali. Al rientro in chiesa, benedizione conclusiva. La festa di Sant'Antonio, assieme a quella della Madonna del Carmelo, animano la vita spirituale della comunità diocesana, che per entrambi le occasioni partecipa numerosa. (P.G.A)

### Insegnanti di religione, incontro sugli orientamenti

Sabato 12 gennaio 2019, presso il seminario vescovile di Albenga, l'Ufficio diocesano per la Scuola (Iro) e per la pastorale scolastica, ha organizzato una giornata formativa, destinata agli insegnanti di religione cattolica della scuola dell'infanzia e primaria. La giornata fa parte degli incontri di formazione permanente annuali riconosciuti anche dal Miur. Nel mondo della scuola una delle prospettive più importanti è quella di mettere in condizione i docenti di "fare squadra" così che gli alunni vengano facilitati nell'apprendere le varie discipline e giungere a una conoscenza globale comune. L'evento è stato pertanto proposto come occasione per riflettere su come gli attuali orientamenti scolastici, incentrati sulla didattica per competenze, possano rivelarsi fecondi per un'impostazione dell'insegnamento della religione cattolica armonica con le altre discipline e coinvolgente sul piano motivazionale. All'incontro ha partecipato la professoressa, Cristina Carnevale, docente di didattica dell'Ire presso l'ateneo pontificio "Regina Apostolorum" di Roma, insegnante di religione cattolica nella scuola primaria, nonché autrice di numerose pubblicazioni in materia di didattica speciale della religione e libri di testo di Irc.

### Messa alla Misericordia con Borghetti

**Celebrazione il 20 gennaio con i confratelli di Albenga per augurarsi buon anno e riprendere il cammino**

Domenica 20 gennaio, presso l'oratorio Nostra Signora della Misericordia, di Albenga, si ritroveranno i confratelli e le consorelle per la Messa celebrata dal vescovo Guglielmo Borghetti, alle ore 9. Il momento è ormai una tradizione consolidata ed è occasione di incontro per farsi gli auguri di buon anno anche con tutte le persone che frequentano regolarmente tale realtà. La giornata si concluderà con il pranzo a Pogli.

Questo è uno dei due momenti importanti della vita dell'oratorio. L'altro appuntamento importante, che aggrega tantissima gente di Albenga e non, è la festa di inizio settembre, durante la quale, per le vie della cittadina ingauna si snoda la processione con l'effigie della Madonna, accompagnata dai "cristi" processionali di molte confraternite. Infatti il raduno diocesano delle confraternite richiama solitamente più di 40 confraternite da tutto il nord Italia e alcune provengono anche dalla Francia. Parlando della storia della confraternita di Nostra Signora della Misericordia, si ricorda come l'aggregazione, nata nel 1558 dall'unione di varie confraternite che avevano un "Hospitalità" e da 4



Piccoli confratelli

organizzazioni laiche è sempre stata attiva nella comunità ingauna ed è proprio grazie al suo operato e dall'unione di questo ospedale con quello della Caritas che nacque l'antico ospedale di Albenga.

### Giornata di preghiera

Domenica 13 nella nostra diocesi si svolge la 24ª giornata di sensibilizzazione e preghiera per le vocazioni al diaconato permanente. Momento importante per ricordare nella preghiera tutti i 23 diaconi permanenti della nostra diocesi, il loro servizio prezioso e capillare. Come ricorda papa Francesco "la missione del diacono è il ricordare a tutti che la fede possiede una essenziale dimensione di servizio. Essi non sono mezzi preti e mezzi laici ma sacramento del servizio a Dio e ai fratelli". È necessario ricordare sempre che il diacono non è un prete non solo in competizione ma servendo insieme le comunità, ognuno con il suo carisma, ognuno con il suo compito ministeriale. Preghiamo dunque per coloro che già sono su questa strada e per le vocazioni future ricordando che al momento l'accesso a tale cammino è sospeso per volontà del nostro vescovo.